



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 208 del 09 GIU. 2011

Oggetto: Deliberazione maggiorazione della misura dell'Addizionale sul consumo dell'energia elettrica per l'anno 2011 di cui alla Delibera n.701 del 23/11/2010.

L'anno duemilaundici il giorno NOVE del mese di GIUGNO presso la Rocca dei

Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|-------------------------------|-----------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. Gianluca | ACETO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Giovanni Angelo Mosé | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Ing. Carlo | FALATO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7) Dr.ssa Annachiara | PALMIERI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dott. Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

Preso visione della proposta del Settore Gestione Economica Finanziaria istruita dal Responsabile del Servizio Gestione Bilancio Entrate qui di seguito trascritta:

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 articolo 172 punto e) il quale stabilisce che al Bilancio di Previsione debbono essere allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni di limiti di reddito per i tributi locali, nonché per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l'articolo 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 il quale sancisce che gli enti locali devono deliberare le proprie tariffe ed aliquote entro la data fissata dalle norme statali per il Bilancio di Previsione e che le deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine sopra richiamato;
- il D.L. 28/11/1988 n. 511 convertito con la Legge 27/01/1989 n. 20 e successive modificazioni, istitutivo dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica;

-l'articolo 5, comma 2, D.Lgs. 2 febbraio 2007, n.26 recante disposizioni in materia di imposta addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica, il quale recita che con deliberazione, da adottarsi entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione, le Province possono incrementare la misura dell'addizionale sull'energia elettrica per qualsiasi uso effettuato in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, per tutte le utenze, fino al limite massimo di 200.000 kwh di consumo al mese, fino ad euro 11,36 per mille kwh;

-l'articolo 11 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195 convertito, con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010, n. 26 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania;

-il comma 2 bis, lettera c), articolo 2 della legge 26/02/2011, n.10 (c.d.milleproroghe) recita che: "Nelle more della completa attuazione delle disposizioni di carattere finanziario in materia di ciclo di gestione dei rifiuti, comprese le disposizioni contenute negli articoli 11 e 12 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, la copertura integrale dei costi diretti e indiretti dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti può essere assicurata, anche in assenza di una dichiarazione dello stato di emergenza e anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di sospensione, sino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote attribuiti agli enti territoriali, con le seguenti modalità: le province possono deliberare un'apposita maggiorazione dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, con maggiorazione non superiore al vigente importo della predetta addizionale.

-che con atto di Giunta Provinciale n. 701 del 23/11/2010 è stata deliberata la conferma dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica anno 2011 in misura di € 0,01136 per kwh;

-la relazione dell'amministratore unico della società SAMTE Srl allegata e parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

-è volontà dell'Ente avvalersi della facoltà concessa dalla Legge n. 10/2011, recuperando le risorse necessarie da destinare all'integrazione della copertura dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti di competenza provinciale con una maggiorazione del 20% (venti per cento) dell'addizionale provinciale sui consumi dell'energia elettrica attualmente vigente;

- occorre, pertanto, rettificare parzialmente la Deliberazione di G.P. n. 701 del 23/11/2010 nella parte dove veniva stabilita la misura di € 0,01136 per ogni kwh sull'addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica;

RILEVATO CHE:

- a consuntivo 2010 sono state accertate entrate derivanti dall'addizionale sul consumo di energia elettrica per € 3.025.750,00 con misura pari ad € 0,01136 per ogni kwh di consumo;

- per il solo esercizio finanziario 2011, a seguito della maggiorazione del 20 %, l'addizionale risulterà fissata nella misura di € 0,01363 per consentire una previsione complessiva di entrata sull'addizionale di consumo sull'energia elettrica di € 3.630.750,00 di cui € 605.000,00 da destinare all'integrazione della copertura dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti.

Per quanto sopra, **SI PROPONE** di:

-**maggiorare** l'aliquota sull'addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica prevista dalla deliberazione di Giunta Provinciale n. 701 del 23/11/2010 di € 0,00227 per ogni kwh stabilendo in Euro 0,01363 l'aliquota complessiva per l'anno 2011 come previsto dall'articolo 2 comma 2 bis, lettera c) della Legge 26/02/2011, n. 10;

Prot. n. 1907 del 09/06/2011

PROVINCIA DI BEVENTO
SETTORE GESTIONE ECONOMICA

Con Decreto Legge n. 195 del 30.12.2009, convertito in Legge il 26 febbraio 2010 n. 26, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2010 – Supplemento ordinario n. 39, viene dichiarata la cessazione dello stato di emergenza dei rifiuti in Campania e viene attribuita alle Province la responsabilità della gestione dell'intero ciclo dei rifiuti.

A tal uopo, in data 30 dicembre 2009, per notar Ambrogio Romano, rep. 36645, è stata costituita dalla Provincia di Benevento la "Sannio Ambiente e Territorio S.r.l." in sigla Samte, alla quale, in data due febbraio 2010, la medesima Provincia ha assegnato la titolarità dei seguenti beni:

- Stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti (STIR) di Casalduni con annesso sito di stoccaggio;
- Sito di stoccaggio sito nel Comune di Fragneto Monforte (allo stato posto sotto sequestro);
- Sito di stoccaggio provvisorio di rifiuti aventi codice CER 19.12.12 (balle) in località Fungaia nel comune di Casalduni;
- Sito di stoccaggio definitivo ubicato in località Tre Ponti del Comune di Montesarchio;
- Discarica in località Nocecchia del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, affidata per la gestione alla Daneco Impianti s.p.a;

precisando, con protocollo d'Intesa siglato tra la Provincia e la Società Provinciale in data 21 dicembre 2010, che gli stessi, nelle more del perfezionamento del contratto di servizio, si intendono affidati alla Samte a titolo di concessione per la gestione con titolo alla progettazione e realizzazione degli interventi che per legge e per il buon funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti si rendessero necessari.

Eppertanto, come da Statuto (art. 4 . Oggetto Sociale) alla Samte è affidata la gestione delle discariche, dei siti, delle strutture e dell'impiantistica relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti a qualsiasi titolo detenute e gestite dalla Provincia per lo stoccaggio, il trattamento, la trasferimento, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti.

Attualmente, perdurando la fase transitoria prevista inizialmente fino al 31 dicembre 2010 e di poi prorogata fino a tutto il 31 dicembre 2011 (D.L. 26 novembre 2010, n. 196 , convertito, con

modificazioni, dalla legge 1/2011) l'attività della Samte si sostanzia nella gestione della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte e dell'impianto STIR di Casalduni ove vengono accolti, per la successiva tritovagliatura ed imballaggio, i rifiuti solidi urbani, non pericolosi, conferiti da tutti i Comuni della Provincia di Benevento e da qualche comune delle province di Caserta e Napoli oltre che da altre società provinciali; rifiuti che, per lo smaltimento, vengono successivamente conferiti presso la discarica di Sant'Arcangelo (parte umida) e l'inceneritore di Acerra (parte solida) dietro il pagamento di corrispettivo.

Per la predetta attività, la Samte fattura mensilmente ai soggetti conferitari l'importo di € 0,12 (IVA compresa) per kilogrammo di rifiuto conferito, conseguendo ricavi per l'anno 2010 di €14.711.593, che hanno permesso la totale copertura di tutti i costi diretti di gestione.

In data 23 maggio 2011, la Samte ha approvato il proprio Piano Industriale Strategico, che è lo strumento attraverso il quale si rendono esecutive le indicazioni contenute nel Piano Provinciale dei Rifiuti e dal quale emerge, tra l'altro, l'esigenza di provvedere alla messa in sicurezza dei siti di stoccaggio e smaltimento rifiuti, all'adeguamento funzionale degli impianti esistenti ed alla necessità di effettuare ulteriori investimenti atti alla realizzazione di nuovi e più idonei impianti, al fine di garantire il corretto ciclo di gestione dei rifiuti della Provincia medesima.

Trattasi nel complesso di investimenti pluriennali, quantificati in alcune decine di milioni di euro, tra i quali sono previsti gli interventi urgenti ed indifferibili assolutamente necessari al risanamento, funzionamento ed al mantenimento in esercizio della discarica di Sant'Arcangelo. Interventi, tra l'altro, urgenti e necessari anche per uniformarsi alle norme e prescrizioni di legge in materia di tutela dell'ambiente e del territorio.

Occorre infine precisare che i suddetti lavori erano già stati previsti e programmati dalla precedente gestione Commissariale.

A tal uopo, è stato elaborato un progetto esecutivo il cui quadro economico d'investimento finanziario è stimato in € 17.774.449, con una previsione di cofinanziamento per 10 ml di euro sulla scorta di quanto previsto nell'Accordo di Programma stipulato in data 12/11/2010 fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Campania.

Eppertanto, un intervento di patrimonializzazione, mediante aumento del capitale sociale della Samte per un importo, che congruamente, non potrà essere inferiore ad € 2,5 milioni, è indispensabile per far fronte alla copertura dei costi derivanti dagli investimenti suddetti.

In particolare, risulta del tutto evidente, che gli investimenti programmati saranno generatori di quote di ammortamento e quindi anche di costi indiretti rispetto al normale ciclo di gestione dei rifiuti.

Si precisa che si tratta di lavori, opere ed interventi, la cui fase esecutiva è stata già avviata.

Infine, il necessario aumento di capitale sociale faciliterebbe la Samte all'accesso al credito bancario per il reperimento delle ulteriori risorse necessarie all'investimento.

Infatti, allo stato, poichè l'attuale Capitale Sociale è di soli € 100.000,00 rende eccessivamente deboli, in sede di analisi ed assegnazione del rating, gli indici di solidità e struttura della Società, con evidenti ripercussioni sulla capacità di credito.

Al fine di dare copertura finanziaria agli oneri derivanti dalla ricapitalizzazione necessaria alla Samte, la Provincia di Benevento potrà valutare l'applicazione delle norme di cui all'art. 2 co. 2 bis della Legge 10/2011 del 26 febbraio 2011, in materia di copertura dei costi diretti ed indiretti del ciclo di gestione dei rifiuti.

Benevento, li 8 giugno 2011

L'Amministratore Unico
(Avv. Luigi ~~Diego~~ PERIFANO)



Il Responsabile del Servizio
Gestione Bilancio Entrate
(Rag. Giuseppe CRETA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Il Dirigente del Settore
Territorio ed Ambiente
(Dott. Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(Dott.ssa Filomena LAZZERA)

LA GIUNTA

ESAMINATA la proposta istruttoria relativa all'oggetto del Responsabile del Servizio Gestione Bilancio Entrate ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 ;

RITENUTO poter provvedere sulla base di quanto riportato;

Con voti unanimi, resi come per legge ;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

-Di maggiorare, per l'anno 2011, del 20% l'aliquota dell'addizionale sul consumo dell'energia elettrica di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 701 del 23/11/2010 stabilendo in € 0,01363 per ogni kwh come consentito dall'articolo 2, comma 2-bis, lettera c) della Legge 26/02/2011, n.10;

-Di destinare, per l'anno 2011, la maggiore previsione di entrata stimata in € 605.000,00 derivante dall'incremento della misura dell'addizionale sul consumo per l'energia elettrica ad integrazione della copertura dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti;

-Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Entrate-Direzione Centrale Fiscalità Locale, per la pubblicazione sul sito informatico;

-Di dare ampia diffusione del presente provvedimento anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

-Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

[Handwritten signature of Claudio Uccelletti]

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. ANIELLA CIMITILE)

[Handwritten signature of Anella Cimitile]

N. 257

REGISTRO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000 , n. 267

BENEVENTO 15 GIU. 2011

IL MESSO NOTIFICATORE
~~IL MESSO~~
(Ass. BISTOFARO)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

[Handwritten signature of Claudio Uccelletti]

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 15 GIU. 2011 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell' art.125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000 , n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000 , n. 267.

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000 , n. 267 il giorno _____

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134,comma 4, D.Lgs.vo 18.8.2000 , n. 267)

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134,comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000 , n. 267)

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- 2 SETTORE Centium Economico prot. n. _____
- SETTORE Gen. Aus. - Tr. R. St. Energ. prot. n. _____
- SETTORE Dir. Generale il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- Conf. Capigruppo